



Scheda tecnica per proposte di interventi da effettuare con sponsor o tramite erogazioni liberali

1. DENOMINAZIONE: PARCO ARCHEOLOGICO DI SIRACUSA; ELORO E VILLA DEL TELLARO
2. TIPOLOGIA: GIARDINO STORICO DI VILLA LANDOLINA ANNESSO AL MUSEO ARCHEOLOGICO PAOLO ORSI

3. BREVE DESCRIZIONE DI CARATTERE STORICO-ARTISTICO:

Il Museo archeologico Polo Orsi sorge all'interno del parco vegetale di pertinenza della Villa Landolina, dimora ottocentesca oggetto di esproprio da parte della Regione Siciliana sin dagli anni settanta.

Il committente della villa e dell'annesso giardino ovvero Saverio Landolina Nava , nobile dalla cultura enciclopedica, nato a Catania il 15.2.1743 classificò la colonia di papiro del fiume Ciane e fu Regio Sovrintendente ai monumenti della Sicilia durante il regno di Ferdinando di Borbone divenendo famoso per la scoperta della Venere Anadiomede conosciuta infatti come la Venere Landolina oggi custodita proprio all'interno del Museo Paolo Orsi.

Questo giardino si ispira sia alla tipologia all'italiana, senza tuttavia presentarne le rigide simmetrie e regolarità, che ai giardini naturalistici di stile inglese. Il giardino si ordina in dipendenza dalla dimora definendo uno spazio in cui il cancello si proietta sull'asse prospettico principale che viene definito dalla fontana ornamentale posta alla fine del percorso di accesso alla Villa Landolina.

La caratteristica principale consiste nella presenza di alberi secolari quali cipressi e pini marittimi, oltre a palme secolari di altezza anche superiore ai venti metri. La rigogliosità del giardino è garantita dalla presenza di notevoli quantità di acqua proveniente da un pozzo trivellato che alimenta sia il sistema di irrigazione automatizzato che la fontana ornamentale posta al centro del prospetto principale della Villa. L'ampia superficie occupata dalla fontana ne suggeriscono un uso multifunzionale ovvero sia di decoro e frescura durante la calura estiva che di vasca di raccolta d'acqua per l'irrigazione del giardino. Sono state rinvenute infatti nell'immediato intorno della fontana, antiche saie di irrigazione che tradizionalmente venivano alimentate per caduta, trovandosi la fontana a quota più alta rispetto al giardino. Le decorazioni in terracotta presenti nel fregio della scala di accesso al piano superiore della Villa così come il gruppo di terracotta costituente l'ugello principale, provengono da Caltagirone e mostrano la tipica colorazione rossastra delle argille tipiche della zona. Il gruppo scultoreo raffigura tre putti in terracotta dalla fattura raffinata che giocano sul bordo di una grande conchiglia colma d'acqua che circonda l'ugello centrale.

4. UBICAZIONE

Comune: Siracusa

Località: San Giovanni

Indirizzo: Viale Teocrito n. 66

5. INFORMAZIONI SULLO STATO DI CONSERVAZIONE:

La fontana è nel complesso in discreto stato di conservazione, sebbene si renda necessario

procedere al restauro delle sculture decorative raffiguranti i putti.

6. INFORMAZIONI SULLA FRUIZIONE E ORARI DI APERTURA

Il giardino ha i medesimi orari di apertura del Museo archeologico ovvero da lunedì al sabato ore 9.00/18.00, domenica ore 9.00/13.00.

7. TIPOLOGIA DI INTERVENTO E SINTETICA DESCRIZIONE

Intervento di pulitura e restauro delle parti mancanti delle figure in terracotta a cura del laboratorio di restauro del Museo archeologico Paolo Orsi.

8. COSTO PREVISTO: € 650.00

Acquisto dei materiali necessari al restauro e costo della cottura presso un laboratorio esterno

9. TEMPI DI REALIZZAZIONE: 60 ore circa

10. BENEFIT PROPOSTO ALLO SPONSOR: Il nome e il logo dello sponsor verranno riportati su apposita targa posta all'interno del Giardino storico di Villa Landolina

11. TIPO DI SPONSORIZZAZIONE: Sponsorizzazione pura